

OK RAS

CHI NASCE TONDO...

**DI
ALESSANDRO VALORI**

RASSEGNA STAMPA



CIAK

maggio 2008

Chi nasce tondo

ANTEPRIMA

IN SALA DAL 9 MAGGIO

Italia, 2008 Regia **Alessandro Valori** Interpreti **Valerio Mastandrea, Raffaele Vannoli** Sceneggiatura **Pier Paolo Piciarelli, Adamo Dionisi, A. Valori e V. Mastandrea** Produzione **Digital Desk Soc. e Rai Cinema** Distribuzione **Luce** Durata **1h e 30'**

■ www.luce.it

La terribile vecchietta di Villa Quiete. Dopo aver svaligiato la cassa della casa di cura assieme al giardiniere Cafiero, l'ultraottantenne signora si dà alla fuga. A cercarla i due nipoti, i cugini Mario (Valerio Mastandrea), prossimo sposo di Flaminia (Regina Orioli), e Righetto (Raffaele Vannoli), trentenni dai modi e dai pensieri assai differenti. Nella ricerca si imbattono in una stravagante umanità, l'anziana entrepreneuse Anna tre Culi (Sandra Milo), padre Ignazio (Gluco Onorato), Connetto (Tiberio Murgia), la Sora Ines (Anna Longhi). Alla sceneggiatura del film ha collaborato anche l'indaffaratissimo Mastandrea (vedi anche *Non pensarci* e *Tutta la vita davanti*) ed è stato realizzato con il contributo del Comune di Roma.

Nicolas Magri

FOCUS Il titolo deriva da un proverbio di origine meridionale che si conclude con «non può morire quadrato».

BEST MOVIE

maggio 2008



**Chi nasce
tondo...**
a pag. 121

Italia 2008 **Genere:** Commedia **Regia:** Alessandro Valori **Interpreti:** Valerio Mastandrea
Distribuzione: Istituto Luce **Durata:** 90'

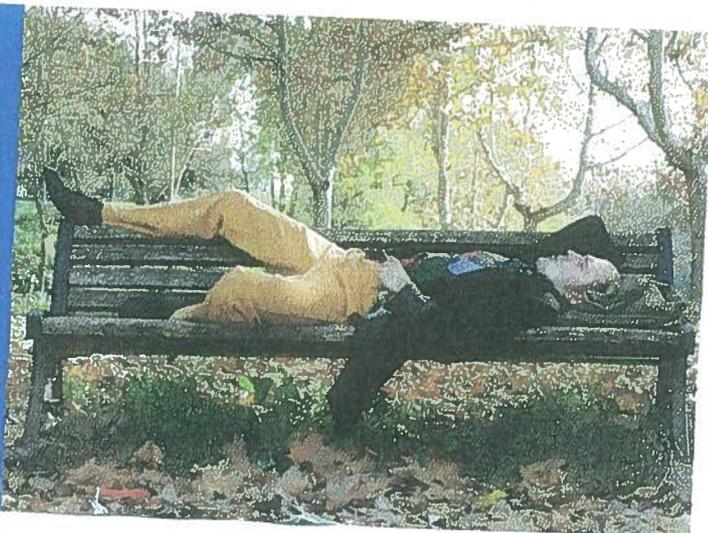
Due cugini trentenni si mettono sulle tracce della nonna ottuagenaria fuggita dalla casa di cura dopo averne svaligiato la cassaforte.

CHI NASCE TONDO... DAL 9 MAGGIO

Italia 2008 **Genere:** Commedia **Regia:** Alessandro Valori **Interpreti:** Valerio Mastandrea, Raffaele Vannoli, Sandra Milo **Sceneggiatura:** Pier Paolo Piciarelli, Valerio Mastandrea **Distribuzione:** Istituto Luce **Durata:** 90'

Ritorno alla regia per Alessandro Valori, a quattro anni di distanza da *Radio West*, per una commedia vivace e decisamente originale. Due cugini trentenni, Mario e Righetto, sono alle prese con la scomparsa della nonna ottuagenaria, accusata di essere fuggita da una casa di cura dopo averne svaligiato la cassaforte. Una "caccia alla nonna" che li porterà a contatto con una galleria di personaggi strampalati che appartengono al burrascoso passato della donna. Insieme dopo anni di silenzio, i due sono guidati da opposte motivazioni: Mario vuole tenere nascosta l'esistenza della scomoda parente alla futura moglie, mentre Righetto è molto interessato al bottino...

La pellicola, presentata in aprile al Rome Independent Film Festival, era inizialmente intitolata *Nonna Italia*.



35 MM. IT MAGAZINE

MAGGIO 2008

Chi nasce tondo...

(Italia, 2007) 1h e 30'

USCITA: maggio

REGIA: Alessandro Valori

CON: Valerio Mastandrea, Raffaele Vannoli, Sandra Milo,
Anna Longhi

DISTRIBUZIONE: Istituto Luce



<http://www.35mm.it/film/scheda.jsp?idFilm=39451>

Dopo "Radio West", Alessandro Valori dirige il suo secondo lungometraggio, mettendo in scena la storia di due cugini trentenni, Mario e Righetto, alla ricerca della nonna scomparsa da una casa di cura, dopo averla svaligiata con la complicità del giardiniere. Mossi da motivazioni differenti – Mario per conquistare la fiducia e la figlia del suo capo, Righetto, povero disastro, nella speranza di beccarsi il bottino – i due giovani saranno protagonisti di un viaggio nella Roma moderna, incontrando personaggi bizzarri che appartengono al passato della nonna. Alla fine di questo percorso i due riscopriranno il loro legame, grazie anche ad una straordinaria sorpresa. Protagonisti Vannoli e Mastandrea, quest'ultimo firma anche la sceneggiatura.

Angela Comito

Studenti e cineasti, le storie in un film

Nei quartieri storici le riprese degli allievi di quattro istituti romani

SALVO INTRAVVISTA

GIOVANI cineasti crescono. Ovvero, a scuola di cinema. Per la prima volta in assoluto, un gruppo di studenti romani partecipa alla realizzazione di un film "vero". "Chi nasce tondo..." è regia di Alessandro Valori, distribuito dall'Istituto Luce, verrà presentato oggi alle 11 presso il locale del liceo classico Lucrezio Caro di Roma e dal 16 maggio sarà in programmazione nelle sale cinematografiche

**"Chi nasce tondo..."
presentato oggi al
liceo Lucrezio Caro
La regia è di
Alessandro Valori**

per il momento solo nella Capitale. Ma è probabile che nei prossimi mesi il film varcherà i confini regionali per approdare nelle sale delle maggiori città italiane. Il progetto è nato due anni fa con un duplice obiettivo: creare una palestra con valenza di orientamento professionale per gli studenti interessati a "fare cinema" e valorizzare il territorio della Capitale.



PROTAGONISTI
Le riprese di "Chi nasce tondo". Qui sopra, Mastandrea. A destra, Eros Ramazzotti in campo

Le riprese sono state realizzate in buona parte dei quartieri popolari: dal Gianicolo a Tor Pignattara, dalla Garbatella al Testaccio. Il film rappresenta infatti una passeggiata per i quartieri di una Roma moderna ma dal sapore antico. I ragazzi e le ragazze di quattro istituti superiori della città (il liceo Lucrezio Caro, l'istituto superiore Maria Alpi, il liceo sperimentale Giordano Bruno e

l'istituto professionale Virginia Woolf) attraverso la partecipazione ad una serie di incontri organizzati dalla scuola di cinema Digital Desk, hanno contribuito, dall'ideazione alla realizzazione e produzione, alla costruzione del film.

I protagonisti della storia sono Mario (Valerio Mastandrea) e Righetto (Raffaele Vannoli), due cugini alla ricerca di

nonna Italia fugita dalla casa di cura Villa Quire dopo avere svaligiato la casa. Durante questa ricerca per i quartieri di Roma, i due incontrano una serie di personaggi inaspettati ma tipici del modus vivendi romano che appartengono al burrascoso passato della nonna: dall'anziana entremeneuse Anna la tre Culi (Sandra Millo), all'energico Padre Ignazio, fino a Gigino, il buffo facoturno di Righetto, passando per la sorella (Anna Longhi, più volte al fianco di Alberto Sordi) e il simpatico nonnetto (Tiberio Murgia) che frequenta la casa di Anna. Questa girandola di avvenimenti, con un finale a sorpresa, rimanderà il legame tra i due cugini.

«Oltre all'esperienza nel campo cinematografico - spiega Valori - Per i ragazzi è stata l'occasione di recuperare anche alcuni aspetti della lingua e del dialetto ormai dimenticati o sconosciuti». Gli studenti hanno mostrato molto interesse vivendo direttamente tutte le fasi realizzative: dalla scrittura della sceneggiatura alla regia, passando per la fotografia e il montaggio finale. «È stata un'esperienza emozionante anche per noi addetti ai lavori che ci siamo confrontati con gli adolescenti ai quali abbiamo chiesto durante i mesi di lavorazione - continua il regista - suggerimenti e pareri, agghiustando di volta in volta il tiro».

«La Croisette? Meglio lavorare con gli studenti»

DI ILARIO LOMBARDO

Loro a Cannes ancora non ci pensano. Guardano la lavagna ma sognano il grande schermo. Sono i ragazzi delle quattro scuole superiori di Roma che hanno partecipato alla realizzazione di *Chi nasce tondo...*, con la regia di Alessandro Valori, un progetto alternativo di cinema

che si fa dal basso, con quei giovani che a oggi, come assidui spettatori, salvano la settima arte.

Non il solito film girato tra i banchi del liceo, ma un'opera che ha trascinato gli studenti a «marinare» le aule per imparare tra le strade di Roma a fare cinema, con il beneplacito dell'assessorato alle Politiche educative e scolastiche. Un piano di studi alternativo, dove entra di prepotenza accanto a Manzoni e a Kant, Valerio Mastandrea, romanissimo attore generazionale con il vezzo del personaggio «sfortunato». E anche a

lui che si deve l'idea di coinvolgere i licei e gli istituti scolastici della Capitale nel film di Valori, premiato all'ultima edizione del Roma Independent Film Festival e prodotto dalla Digital Desk, giovane società di produzione indipendente con annessa scuola di cinema al suo interno. «Lo scambio con i ragazzi selezionati è stato reciproco - spiega il regista -, per noi rappresentavano il potenziale pubblico, e averli a fianco è servito per testare di volta in volta le scene che giravamo. Loro invece hanno potuto vedere e vivere un mondo che non conoscevano e hanno scoperto un possibile lavoro».

Non semplici spettatori ma aiutanti factotum: gli studenti scelti hanno partecipato a tutte le fasi di realizzazione della pellicola, dal

soggetto alla scenografia, dal trucco alla fotografia, dalla sceneggiatura alla scelta delle location. Sono loro, secondo Valori, che hanno deciso il tono da commedia verso cui vira il film: Mastandrea e il co-protagonista Raffaele Vannoli sono due cugini sulle tracce di una nonna cleptomane fuggita dalla casa

di cura dopo averne svaligiato la cassa. La Garbatella, il Pigneto, Tor Marancia: i quartieri di Roma fanno da sfondo alla piccola odissea dei protagonisti tra i colori e i cliché di una città raccolta nella semplicità popolare di personaggi tratteggiati con quel gusto del vernacolo che risale a Trilussa. Tra osterie e case sbrindellate, il volto trasandato di Mastrandrea si trova a suo agio, assieme ad altri attori come Sandra Milo, che rendono al meglio l'umanità buffa di gente che tra la miseria tende a campare. Chi nasce tondo è anche questo, per il regista:

«un percorso di conoscenza delle proprie radici». Non un piccolo film, secondo Sandra Milo: «ed è grave che si riesca a farlo uscire solo nelle sale del Lazio». La pellicola, girata in digitale, infatti uscirà venerdì in attesa di una distribuzione al di fuori dei confini regionali. Una commedia che può diventare un nuovo esempio della libertà d'inventiva e di sperimentazione dei film indipendenti e a basso budget che il cinema italiano dal respiro corto sembra aver dimenticato.

Esce nei cinema «Chi nasce tondo...» con Mastandrea realizzato con l'aiuto di quattro scuole romane



Alessandro Valori Valerio Mastandrea e gli studenti liceali

NELLA piccolezza del risultato e nei suoi evidenti limiti di ogni tipo, quello di *Chi nasce tondo...* riesce ad essere l'interessante e dignitoso risultato di un progetto di produzione-formazione che, appunto, non c'è bisogno di guardare come si guarda il saggio di recitazione o di danza dei propri figli: con le lenti deformanti e benevole dell'amore genitoriale. Il regista Alessandro Valori, l'attore Valerio Mastandrea con la scuola di cinema Digital Desk e un gruppo di studenti di quattro licei romani hanno messo insieme una cosa piccola e un po' ingenua ma tutt'altro che impresentabile. Un po' Blues Brothers ma solo il secondo molto "antagonista" mentre il primo aspira all'imborghesimento, gli orfanelli Mario e Righetto (Mastandrea e Raffaele Vannoli, che ricorderete come lo spilungone di "Il grande cocomero" di Francesca Archibugi), devono dare la caccia alla nonna sparita, vecchia dama indegna dalla condotta non irreprensibile, ladra per dirla in breve, ma anche rimpianta maestra di libero pensiero. Di qui un susseguirsi di avventure picaresche e gustosi incontri romani.

(p.d'a.)



CHI NASCE TONDO
Con VALERIO
MASTANDREA
R. VANNOLI

COMEDIA

Due cugini un po' strani in cerca della nonna ladra



Cinzia Romani

● Ha la bonomia dei proverbi già nel titolo (*Chi nasce tondo non muore quadro*) questa divertente commedia sullo sfondo d'una Roma cialtrona e antiquata, dove i cugini Mario e Righetto cercano disperatamente la loro nonna ladrona.

Nonostante si siano ignorati per anni, i due si uniscono nella caccia all'arzilla vecchia, scappata con la cassa da Villa Quiete. Cerca che ti ricerca, per opposte ragioni, davanti agli occhi curiosi dei cugini in affanno sfilava la prostituta Tre Culi (una Sandra Milo macchiettistica), un prete ambiguo e varia umanità. Morale: se uno è fatto in un modo, col cavolo che cambia. Roba nota, ma si sorride e i personaggi sono ben scritti.

CHI NASCE TONDO... di Alessandro Valori (Italia, 2008), con Valerio Mastandrea, Raffaele Vannioli, Sandra Milo. 90 minuti

6,5